

## Protezione civile

La Polizia Municipale partecipa, all'interno dell'organizzazione della Protezione Civile, al soccorso alle popolazioni colpite da catastrofi. Già nel Regolamento del 1860 le Guardie devono "prestarsi all'occorrenza per impedire o limitare i disastri che potessero derivare sia da un incendio, sia da qualsivoglia altro infortunio, servendo a questo secondo oggetto in unione ad un Corpo di "Pompieri Gregari", ed ancora devono avere cura" di raccogliere ed accompagnare colla massima dolcezza al civico Palazzo i ragazzi smarriti che incontrassero per via".

La previsione rimbalza da Regolamento a Regolamento, lo Statuto organico del 1893 prevede, ad esempio, che "tutti i componenti il Corpo concorreranno insieme attivamente all'estinzione degli incendi ed alle opere di salvataggio in caso di disastro o calamità pubblica o privata, prestandosi inoltre in ogni altra occasione a richiesta dell'Autorità Municipale", sino ad arrivare al Regolamento del Corpo attualmente vigente, che richiama la Legge Regionale Emilia-Romagna 4 dicembre 2003, n. 24, a mente della quale rientra tra le funzioni assegnate ai Corpi di Polizia Municipale "il soccorso in caso di calamità, catastrofi ed altri eventi che richiedano interventi di protezione civile".



Terremoto Friuli, 1976, Collezione privata Cavalieri



Terremoto Friuli, 1976, Collezione privata Cavalieri



Terremoto Irpinia, 1980, Collezione privata Frigieri